

L'annuncio della Commissaria Belli alla riunione del Tavolo per lo sviluppo Syndial entro il mese presenterà due nuove ipotesi per la bonifica

O la messa in sicurezza o il disinquinamento con le scorie in discarica

Antonio Morello

«Entro il 31 marzo Syndial (società partecipata dell'Eni) presenterà due nuove ipotesi per il sito industriale: la prima prenderà in considerazione una bonifica completa dell'area con l'individuazione di una discarica diversa da quella prevista in località Giammiglione; la seconda riguarderà una messa in sicurezza permanente del sito con la tombatura dei rifiuti industriali "in loco"». Elisabetta Belli, commissaria del Governo per accelerare la bonifica delle zone inquinate del sito di Crotona, ha dato l'annuncio intervenendo ieri mattina alla prima riunione del Tavolo di partenariato sullo sviluppo che si è tenuta nella Camera di commercio su iniziativa della stessa CCiaa. «Attualmente – ha proseguito la Belli – siamo privi di un progetto che sia cantierabile». Il commissario ha precisato che nella conferenza istruttoria che si è tenuta lo scorso 11 gennaio al ministero dell'Ambiente, è emerso che «la bonifica completa non poteva più attuarsi per il divieto di conferire i rifiuti pericolosi nella discarica di Giammiglione», mentre lo studio di fattibilità presentato da Syndial, aveva fatto registrare una serie di incompatibilità «con alcuni vincoli ambientali e paesaggistici del sito». Ecco perché, ha spiegato la commissaria, a Syndial, in quell'occasione, era stato chiesto di «rivisitare» le due ipotesi. Dopodiché, si procederà alla simulazione dei due progetti «per compararne gli effetti» e valutare la loro incidenza «sotto l'aspetto sociale, ambientale ed economico». Per questo motivo ad aprile quindi si avranno «idee più chiare su quello che si vorrà fare dopo la bonifica». Ma non è tutto.

Al Tavolo per lo sviluppo hanno preso parte il presidente della Cciaa Alfio Pugliese, il deputato Pd Nicodemo Oliverio, il commissario per la bonifica Elisabetta Belli, la consigliera regionale Flora Sculco, la consigliera regionale di parità Tonia Stumpo, la vicesindaca Antonella Cosentino, il sindaco di Melissa Gino Murgi, le parti sociali, Abi e Coni.

I partecipanti

Al Tavolo per lo sviluppo hanno preso parte il presidente della Cciaa Alfio Pugliese, il deputato Pd Nicodemo Oliverio, il commissario per la bonifica Elisabetta Belli, la consigliera regionale Flora Sculco, la consigliera regionale di parità Tonia Stumpo, la vicesindaca Antonella Cosentino, il sindaco di Melissa Gino Murgi, le parti sociali, Abi e Coni.

Nell'incontro di ieri, aperto a politici, amministratori pubblici, sindacati e associazioni di categoria, Elisabetta Belli ha messo in luce anche il fatto che «a distanza di vent'anni ci siano ancora delle incomprensioni» su questo argomento, oltre che «ad una certa tendenza a spostare sempre più in là le cose». Esempi ne sono sia «la mancanza della delibera da inviare al ministero per inserire le zone in cui è presente il Cic (Conglomerato idraulico metallizzato) nel Sito di interesse nazionale (Sin) per decidere le risorse economiche da impegnare», sia l'assenza della «messa in sicurezza dell'ex Sasol». ◀

GLI ALTRI ARGOMENTI AFFRONTATI NELLA PRIMA RIUNIONE

Agroalimentare, infrastrutture e credito

Il "Tavolo sullo sviluppo" che ieri mattina è stato formalizzato nella sede della Camera di commercio periodicamente si confronterà sulle questioni che interessano città e province per «convergere in un'unica linea di sviluppo del territorio», ha ricordato in apertura della riunione Alfio Pugliese, presidente dell'ente camerale. Il Tavolo discuterà anche di agroalimentare, «un settore traino per l'economia dove c'è meno disoccupazione», ha commentato il deputato del Partito democratico, Nicodemo Oliverio.

Allo stesso modo si dovrà parlare di aeroporto, dovendo «interloquire con la Sacal a cui sarà affidata provvisoriamente la gestione dello scalo Sant'Anna», è stato il pensiero della consigliera regionale di Calabria in rete, Flora Sculco. Altro punto ribadito dai sindacati sono stati i 62 milioni di euro circa per i progetti di Antica Kroton, per la quale, ha evi-

denziato la vicesindaca Antonella Cosentino, «ancora non sono stati fatti passi definitivi». Un problema, invece, sollevato dagli imprenditori presenti alla tavola rotonda è stata «la difficoltà di accesso al credito che costringe molte aziende a non poter continuare a sopravvivere». Daniele Paonessa, delegato del Coni Point Crotona, ha infine rimarcato l'importanza delle manifestazioni sportive sotto il profilo commerciale e turistico. ◀ (a. m.)

denziato la vicesindaca Antonella Cosentino, «ancora non sono stati fatti passi definitivi». Un problema, invece, sollevato dagli imprenditori presenti alla tavola rotonda è stata «la difficoltà di accesso al credito che costringe molte aziende a non poter continuare a sopravvivere». Daniele Paonessa, delegato del Coni Point Crotona, ha infine rimarcato l'importanza delle manifestazioni sportive sotto il profilo commerciale e turistico. ◀ (a. m.)